SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00200625
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100200625
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Carlo Alberto promulga il Codice Albertino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	di giustizia
LDCN - Denominazione	Corte d'Appello
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Corte d'Appello, 16
LDCS - Specifiche	Aula Prima Sezione Civile
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	234
INVD - Data	1981
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1837
DTSV - Validita'	post

DTSF - A	1837
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Biscarra Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1790/ 1851
AUTH - Sigla per citazione	00000262
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	800
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In una grande sala il re Carlo Alberto, in piedi sul gradino del trono, riceve dalle mani del conte di Barbaroux il Codice Albertino, da lui promulgato. Assistono alla scena ministri, magistrati e una gran folla di persone.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (CARLO ALBERTO) : 61 A (1837.06.20) : 44 B 52
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Personaggi: Carlo Alberto re di Sardegna; conte di Barbaroux; ministri; magistrati. Interno. Oggetti: codice; bandiere. Mobilia: trono.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla cornice in basso al centro
ISRI - Trascrizione	XX GIUGNO MDCCCXXXVII
NSC - Notizie storico-critiche	Il bozzetto del dipinto è conservato presso il Museo Nazionale del Risorgimento di Torino (bozzetto n° 6, olio su cartone, cm. 35 x 50). Cornice in legno intagliato e dorato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero Grazia e Giustizia - Corte d'Appello, Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 33526
FTAT - Note	veduta frontale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 380-381
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Severino M.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Semenzato A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Semenzato A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Nello stesso palazzo, Ufficio Primo Presidente, è conservata una stampa derivata dal dipinto (scheda 01/00200580).Il grande dipinto eseguito da Biscarra mantiene, rispetto al bozzetto, lo schema iniziale della composizione, con Carlo Alberto, attorniato da magistrati e ministri, che riceve il codice dal conte di Barbaroux. Il dipinto riprende la composizione grandiosa e solenne simile ai grandi quadri di storia dell'epoca napoleonica che Biscarra aveva visto a Firenze. Nel 1840 il quadro venne litografato da Benedetto Buet, e acquarellato a mano probabilmente da Biscarra stesso: GAGLIA P., scheda 360 in

	Castelnuovo E., Rosci M. (a cura di), Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna (1773 - 1861), Torino 1980, pp. 380-381.